

**I NODI
DELLO SVILUPPO**



Innovazione

Presentati alla Regione 2.834 progetti che potranno ottenere finanziamenti a fondo perduto sino a 25mila euro

Voglia di impresa per seimila giovani

Bando Principi Attivi, pronti 4,1 milioni

di **Giuseppe ARGO**

Sono 2.384 i progetti candidati al bando della Regione Puglia denominato Principi attivi attraverso il quale la Regione Puglia intende finanziare imprese innovative gestite da giovani. I giovani partecipanti ai vari progetti sono 6.025. Ogni progetto potrà ottenere un finanziamento massimo a fondo perduto di 25 mila euro. La Regione ha messo a disposizione del bando 4,1 milioni di euro con i quali sarà possibile finanziare 160 progetti circa. Nel 2008 furono stanziati 10,5 milioni (420 progetti finanziati), nel 2010 4,8 (190 progetti).

L'assessore alle Politiche giovanili, Nicola Fratoianni, ha illustrato ieri i risultati della partecipazione al bando per la terza edizione di "Principi attivi", insieme ad Annibale D'Elia, dello staff "Bollenti Spiriti".

«C'è stata un po' più di partecipazione in più» rispetto alla seconda edizione del 2010» ha spiegato D'Elia, «a fronte di un po' meno risorse rispetto all'anno scorso». D'Elia ha poi posto l'accento sull'attività di assistenza alla presentazione delle domande: dal 25 giugno al 23 ottobre, data di chiusura del bando, sono arrivate e sono state evase

oltre 1.000 e-mail per informazioni ed è stato dato seguito ad oltre 3.200 messaggi sul forum on line pubblico, "con risposte date anche di notte, di sabato o di domenica, grazie anche alla piattaforma informatica messa a punto con Innovapuglia.

Superata la fase burocratica, sarà una commissione composta da 12 esperti a valutare la qualità delle domande e a stilare la graduatoria di merito: "In tre mesi, entro il 15 febbraio», ha spiegato D'Elia, «il lavoro di valutazione sarà ultimato ed uscirà la graduatoria. Il bando è stato così aperto 4 mesi e in 3 mesi finirà il lavoro di valutazione». I progetti sono suddivisi per aree: territorio, conoscenza, società.

L'assessore Fratoianni ha rimarcato il «particolare meccanismo di promozione e comunicazione del progetto, unico perché a costo quasi zero: in 17 settimane sono stati organizzati 67 incontri in tutta la Puglia, tenuti da me o dallo staff e costruiti dal

basso, dopo le richieste venute dal territorio, da comuni, associazioni, anche partiti. Questi 67 incontri hanno permesso di incontrare migliaia di giovani». «I risultati si sono visti: l'87% dei comuni pugliesi hanno visto presentare almeno una candidatura di giovani, con l'eccezionalità del Brindisino e della Bat dove in tutti i comuni c'è almeno un gruppo candidato o nel Lecce dove c'è nel 92% dei Comuni:

dati straordinari che testimoniano come Principi Attivi sia uno strumento percepito come utile dalle comunità locali», ha aggiunto.

Fratoianni ha anche affermato che «nel 2008, quando presentammo per la prima volta Principi Attivi, eravamo gli unici nel panorama nazionale a finanziare le idee dei giovani. Oggi, nel 2012, non si sente che parlare di altro che di finanziamento alle idee giovanili da parte di istituzioni, banche, università pubbliche e private di tutta Italia: è un successo dell'amministrazione pugliese che è all'avanguardia e che è riuscita a fare senso comune con un'idea che poteva sembrare eccentrica. Principi Attivi è infine l'unica esperienza insieme ad una torinese che parteciperà a Cipro all'incontro europeo delle Piccole e medie imprese.

IDEE

A destra, una immagine della presentazione dei progetti di Bollenti spiriti lo scorso maggio a Lecce

